

Codice A1817B

D.D. 29 marzo 2023, n. 945

**Nulla osta ai soli fini idraulici per il mantenimento di un pontile galleggiante e relativa passerella di accesso su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) antistante l'area censita al N.C.T. mappale 4 del Foglio 27 - Codice pratica n. 02692310036-15042022-1552. Richiedente: Sig.ra Racchelli Margherita in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società CARILLON S.r.l.**



**ATTO DD 945/A1817B/2023**

**DEL 29/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Nulla osta ai soli fini idraulici per il mantenimento di un pontile galleggiante e relativa passerella di accesso su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) antistante l'area censita al N.C.T. mappale 4 del Foglio 27 - Codice pratica n. 02692310036-15042022-1552.

Richiedente: Sig.ra Racchelli Margherita in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società CARILLON S.r.l.

In data 22/03/2023 con PEC prot. n° 10797 (prot. di ricevimento n. 12903/A1817B del 23/03/2023) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Baveno – SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive del Cusio e del Basso Verbano, l'istanza effettuata dalla Sig.ra Racchelli Margherita in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società CARILLON S.r.l. per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici per il mantenimento di un pontile galleggiante e relativa passerella di accesso su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) antistante l'area censita al N.C.T. mappale 4 del Foglio 27 - Codice pratica n. 02692310036-15042022-1552.

Tale richiesta di nulla osta era già stata presentata da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Baveno con PEC n° 7347 del 26/05/2022 (nostro protocollo di ricevimento n° 22274/A1817B del 26/05/2022) e prevedeva la posa stagionale temporanea per il pontile galleggiante e la relativa passerella di accesso in oggetto il cui nulla osta era stato rilasciato con DD 1610/A1817B/2022 in data 07/06/2022.

All'istanza sono allegati i file degli elaborati grafici pervenuti firmati digitalmente dal Geom. M. Prini in base ai quali è prevista l'occupazione di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli elaborati grafici presentati l'occupazione dell'area è ritenuta ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;
- DD 1610/A1817B/2022 in data 07/06/2022;

*determina*

che nulla osta, ai soli fini idraulici per quanto di competenza, affinché alla Sig.ra Racchelli Margherita in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società CARILLON S.r.l. possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento di un pontile galleggiante e relativa passerella di accesso, a conferma della precedente DD 1610/A1817B/2022 in data 07/06/2022, su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) antistante l'area censita al N.C.T. mappale 4 del Foglio 27 - Codice pratica n. 02692310036-15042022-1552.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file pervenuti, allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione in oggetto;
3. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento) e delle imbarcazioni;
4. il sistema di ancoraggio del pontile dovrà essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
5. il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
6. le varie opere dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione

alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;

7. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
8. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
9. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
10. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
11. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
12. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

*Il funzionario estensore:*

*Ing. F. Campagnoni*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'